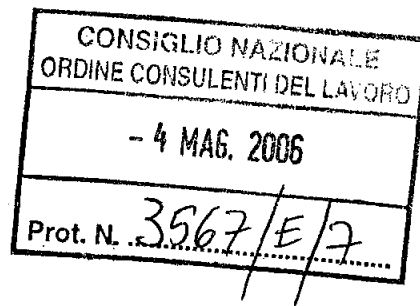




Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura
Il Dirigente Generale

Prot. n.46222



Roma, 03 maggio 2006

04-02-2006
9

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane, 123
00184 ROMA

Al Comando Generale della Guardia
di Finanza
Viale XXI Aprile, 55
00162 ROMA

Al Nucleo Speciale Polizia Valutaria
Guardia di Finanza
Via M. Boglione, 84
00155 ROMA

Alla Banca d'Italia
Via Nazionale, 91
00184 ROMA

Alla Commissione Nazionale per le
Società e la Borsa
Via G. B. Martini, 3
00198 ROMA

All'Istituto per la Vigilanza sulle
Assicurazioni Private e di Interesse
Collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

Al Ministero delle attività produttive
Direzione generale per il commercio,
le assicurazioni e i servizi
Via Sallustiana 53
00187 ROMA

All'Agenzia delle Entrate
V.le Europa, 242
00144 ROMA



Ministero dell'Economia e delle Finanze

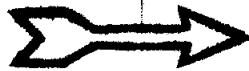
Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura
Il Dirigente Generale

Alla Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

**Alla Commissione Centrale dei
Revisori Contabili**
Via Tronto, 2
00198 ROMA

**Al Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti**
Piazza della Repubblica, 39
00185 ROMA

Al Consiglio Nazionale del Notariato
Via Flaminia, 160
00196 ROMA



**Al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei
Consulenti del lavoro**
Via Cristoforo Colombo, 456
00145 ROMA

**Al Consiglio Nazionale dei Ragionieri
e Periti Commerciali**
Via Paisiello, 24
00198 ROMA

Al Consiglio Nazionale Forense
Via Arenula, 71
00186 ROMA

**Al Consorzio Nazionale tra i
Concessionari del Servizio di
Riscossione dei Tributi**
Via Benedetto Croce, 124
00142 ROMA

Al Ministero dell'Interno
Piazzale del Viminale
00184 ROMA



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura
Il Dirigente Generale

A Poste Italiane spa
Viale Europa, 190
00144 ROMA

A tutta la Pubblica Amministrazione

OGGETTO: Circolare n. 46213 del 3 maggio 2006 in materia di decentramento dell'esercizio di funzioni connesse ai procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio ex legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni.

Si trasmette la Circolare n. 46213 del 3 maggio 2006 con cui questa Amministrazione rende noti i termini della delega di alcune delle attribuzioni in materia antiriciclaggio, conferita a livello locale al fine di rafforzare l'efficacia sul territorio del sistema di prevenzione del fenomeno del riciclaggio.

Il decreto di delega, allegato alla presente, entrerà in vigore il 15 maggio 2006.

La Circolare è rivolta a tutti gli organi che provvedono alla contestazione delle violazioni ai sensi dell'art. 6, c. 7 del D.lgs. 20 febbraio 2004, n. 56. nonché a tutti i soggetti (enti e professioni) indicati dall'art. 2, del citato D. lgs che in relazione ai loro compiti di servizio e nei limiti delle loro attribuzioni sono tenuti alle segnalazioni di infrazioni alle disposizioni di cui all'art. 1 della legge antiriciclaggio.

Le autorità in indirizzo, preposte alla vigilanza ed al controllo dei soggetti indicati dall'art. 2 del D. lgs 56/2004 ovvero le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni o licenze, alla ricezione delle dichiarazioni di inizio di attività, alla tenuta di albi o registri, sono invitate a dare la massima diffusione alla circolare allegata.

Gli allegati testi della delega e della circolare sono comunque disponibili sul sito internet www.tesoro.it al seguente indirizzo:

<http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Prevenzion/index.htm> .

Giuseppe Maresca



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

CIRCOLARE N. 46213 del 3 maggio 2006

All'Ufficio Italiano dei Cambi
Via delle Quattro Fontane, 123
00184 ROMA

**Alla Comando Generale della Guardia
di Finanza**
Viale XXI Aprile, 55
00162 ROMA

**Al Nucleo Speciale Polizia Valutaria
Guardia di Finanza**
Via M. Boglione, 84
00155 ROMA

Alla Banca d'Italia
Via Nazionale, 91
00184 ROMA

**Alla Commissione Nazionale per le
Società e la Borsa**
Via G. B. Martini, 3
00198 ROMA

**All'Istituto per la Vigilanza sulle
Assicurazioni Private e di Interesse
Collettivo**
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

**Al Ministero delle attività produttive
Direzione generale per il commercio,
le assicurazioni e i servizi**
Via Sallustiana 53
00187 ROMA

All'Agenzia delle Entrate
V.le Europa, 242
00144 ROMA



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

Alla Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

**Alla Commissione Centrale dei
Revisori Contabili**
Via Tronto, 2
00198 ROMA

**Al Consiglio Nazionale dei Dottori
Commercialisti**
Piazza della Repubblica, 39
00185 ROMA

Al Consiglio Nazionale del Notariato
Via Flaminia, 160
00196 ROMA

**Al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei
Consulenti del lavoro**
Via Cristoforo Colombo, 456
00145 ROMA

**Al Consiglio Nazionale dei Ragionieri
e Periti Commerciali**
Via Paisiello, 24
00198 ROMA

Al Consiglio Nazionale Forense
Via Arenula, 71
00186 ROMA

**Al Consorzio Nazionale tra i
Concessionari del Servizio di
Riscossione dei Tributi**
Via Benedetto Croce, 124
00142 ROMA

Al Ministero dell'Interno
Piazzale del Viminale
00184 ROMA



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

A Poste Italiane Spa
Viale Europa, 190
00144 ROMA

A tutta la Pubblica Amministrazione

Oggetto: Decentramento dell'esercizio di funzioni connesse ai procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio ex legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni.

Premessa

Con decreto del 21 aprile 2006 il Capo della Direzione valutario, antiriciclaggio ed antiusura del Dipartimento del tesoro, nel prosieguo indicata come "Direzione antiriciclaggio" ha delegato alle Direzioni provinciali dei servizi vari, nelle persone dei rispettivi direttori pro-tempore, l'esercizio delle funzioni in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio, limitatamente alle violazioni delle disposizioni dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197, il cui importo non sia superiore a €250.000.

Ripartizione delle competenze

La delega, in forma di decreto, reca in allegato una tabella nella quale viene individuato, ad integrazione di quanto stabilito nel decreto stesso, l'ambito di competenza territoriale di nove Direzioni provinciali dei servizi vari.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta delega, gli Organi contestatori indicati nell'art. 6, comma 7 del D.lgs. 20 febbraio 2004, n. 56. nonché i soggetti (enti e professioni) indicati nell'art. 2, del citato decreto legislativo – obbligati alla segnalazione di infrazione, all'atto di individuare l'ufficio cui inoltrare le contestazioni o segnalazioni devono tenere conto dei seguenti tre criteri:



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

1) Tipologia dell'infrazione. Le infrazioni amministrative antiriciclaggio che non rientrano nella previsione dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge antiriciclaggio rimangono di esclusiva competenza della Direzione antiriciclaggio, indipendentemente dall'entità delle violazioni. Le violazioni delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 2 bis e 3 della legge antiriciclaggio nonché dell'art. 7, comma 1 del D.lgs. 56/2004 e comunque tutte le violazioni non espressamente previste dalla delega sono, quindi, di competenza della Direzione antiriciclaggio.

2) Entità della violazione. Le infrazioni di importo superiore a €250.000 rimangono di competenza della Direzione antiriciclaggio. E' opportuno precisare che, ai fini della determinazione della competenza per valore, nell'ipotesi di più violazioni segnalate o contestate con un unico atto non si effettua il cumulo degli importi delle violazioni.

Qualora tutte le infrazioni siano di importo inferiore o uguale a €250.000 la competenza rimane, quindi, attribuita alle Direzioni provinciali dei servizi vari anche se la somma totale degli importi delle violazioni è maggiore di €250.000.

3) Territorialità della competenza. Una volta esclusa la competenza della Direzione valutario, antiriciclaggio ed antiusura, i predetti Organi contestatori e soggetti segnalanti rilevano la territorialità del procedimento, al fine di inoltrare la contestazione o la segnalazione alla Direzione provinciale dei servizi vari competente, unitamente alla documentazione relativa alle eseguite contestazioni o alle infrazioni segnalate.

A tale riguardo, il criterio per determinare la competenza è quello del luogo in cui è stata commessa la violazione.

In via subordinata, qualora, sulla base dei documenti in possesso, non sia possibile determinare il luogo dove la violazione è stata commessa, si fa riferimento al luogo in cui è stata accertata la violazione.

Indirizzi

Si precisano, come segue, i recapiti degli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze dove i soggetti segnalanti ed i soggetti contestatori, osservando i criteri sopra esposti, faranno



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

pervenire i propri rapporti ed ogni informazione che si rendesse necessaria nel corso del procedimento:

Dipartimento del tesoro - Direzione valutario, antiriciclaggio e antiusura

Via XX Settembre, 97 - 00187 - ROMA

- contact center della Direzione valutario, antiriciclaggio ed antiusura: tel. 06-47616688 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13);
- e mail: dt.antiriciclaggio@tesoro.it
- fax 06-47614725.

D.P.S.V. di GENOVA (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta)

Via Urbano Reli, 8 - 16151 - GENOVA

tel. 010 -640571

e mail dpsv.ge.uff@tesoro.it

Fax 010-64057751

Direttore Dr. Augusto Licausi tel. 010 -64057516 e mail augusto.licausi@tesoro.it

D.ssa Anna Maria Riggio e mail annamaria.riggio@tesoro.it

D.P.S.V. di MILANO (Lombardia)

Via Zuretti, 34 - 20125 - MILANO

Fax 02-67737990

Direttore Dr Emanuele Spennati tel. 02-66986844 fax 02-67737990

e mail emanuele.spennati@tesoro.it

Maria Rosaria Muscarelli tel. 02-67737207 e mail mariarosaria.muscarelli@tesoro.it

Massimo Gandini tel. 02-67737278 e mail massimo.gandini@tesoro.it

D.P.S.V. di VERONA (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli V.G.)

Lungadige Capuleti, 11 - 37122 - VERONA

Fax 045-8001446

e mail: dpsv.vr@tesoro.it



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

Direttore Dr.ssa Antonietta Ristaino tel. 045-8034226 .

D.P.S.V. di BOLOGNA (Emilia Romagna, Toscana e Marche)

Viale Aldo Moro, 68 – 40127 - BOLOGNA

tel. 051-6331157

Fax 051-6331153

e mail: dpsv.bo.uff@tesoro.it.

Direttore Dr. Biagio Scirè Risichella

D.P.S.V. di ROMA (Lazio, Umbria, Abruzzo e Sardegna)

Via Napoleone Parboni, 6 – 00153 - ROMA

Fax 06-58366546

Conte Maria Cristina tel.06- 58366535, fax 06- 58366546

e mail mariacristina.conte@tesoro.it

Tamburin Eva tel. 06-58366066 fax 06-58366546

e mail eva.tamburin@tesoro.it

D.P.S.V. di NAPOLI (Campania e Basilicata)

Centro Direzionale Isola F8

Via Francesco Lauria, 80 – 80100 – NAPOLI

e mail dpsv.na.uff@tesoro.it

Direttore Dr.ssa Rachele Cantelli tel. 081- 5828440 fax 081- 5828811

e mail rachele.cantelli@tesoro.it

Dr. Domenico Paglionico tel 081- 5828460 fax 081 -5828811

e mail domenico.paglionico@tesoro.it

D.P.S.V. di BARI (Puglia e Molise)

Via Demetrio Marin, 3 –70125 - BARI

Tel. 080-5604214



Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro
Direzione Valutario, Antiriciclaggio ed Antiusura

Fax 080-5604972

Direttore Dott. Rocco Luisi tel. 080-5024446 e mail rocco.luisi@tesoro.it

Dott.ssa Maria Antonietta Bonavoglia e mail DPSV-BA.DAG@tesoro.it

D.P.S.V. di CATANZARO (Calabria)

Via Gioacchino Da Fiore, 32 - 88100 - CATANZARO

Fax 0961-7153996

e mail dpsv.cz@tesoro.it

Direttore Dott. Giovanni Attanasio tel.0961-7153206 e mail giovanni.attanasio@tesoro.it

D.P.S.V. di PALERMO (Sicilia)

Viale Regione Siciliana, 2384 - 90135 - PALERMO

Fax 091-404079

Direttore Dott. Francesco Latino tel 091 6760460

IL CAPO DELLA DIREZIONE

Giuseppe Maresca

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Maresca", written over a horizontal line.



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO – Direzione V

PROT. 43726

UOB N. 5 - F. 2002/319 02/05/2006

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 387;

VISTO il decreto legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni, nel prosieguo indicata come “legge antiriciclaggio”;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 26 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il d.lgs 20 febbraio 2004, n. 56;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2003 (pubblicato sulla G.U. del 9 settembre 2003, n. 209) che ha modificato la struttura organizzativa del Dipartimento del tesoro;

RAVVISATA l'esigenza di conferire la delega a livello locale di alcune delle attribuzioni in materia antiriciclaggio al fine di rafforzare l'efficacia sul territorio del sistema di prevenzione del fenomeno del riciclaggio;

DECRETA

1. L'esercizio delle funzioni in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio, limitatamente alle violazioni delle disposizioni dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge antiriciclaggio il cui importo non sia superiore a €250.000 è delegato alle Direzioni provinciali dei servizi vari nella persona del direttore pro-tempore, in base alla tabella allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e che ne individua l'ambito di competenza territoriale.
2. L'esercizio delle funzioni è attribuito sulla base del luogo in cui la violazione è stata commessa o, se non conosciuto, del luogo in cui il fatto è stato accertato.

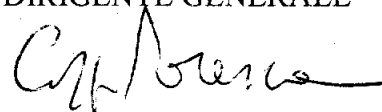
3. I soggetti tenuti a segnalare o a contestare le violazioni di cui al comma 1 trasmettono rispettivamente le segnalazioni e le contestazioni alla Direzione provinciale dei servizi vari competente per territorio secondo i criteri di cui ai punti precedenti.

Le controversie sulla competenza territoriale che possano sorgere fra le Direzioni provinciali dei servizi vari sono risolte dal Dirigente generale della Direzione valutario, antiriciclaggio ed antiusura, Dipartimento del tesoro, Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entra in vigore il 15 maggio 2006.

Roma, 21-04-06

IL DIRIGENTE GENERALE



5631

3 MAR 2006

IL DIRETTORE



Tabella

Direzioni provinciali dei servizi vari	Regioni di competenza
Genova	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta
Milano	Lombardia
Verona	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
Bologna	Emilia – Romagna, Toscana, Marche
Roma	Lazio, Umbria, Abruzzo, Sardegna
Napoli	Campania, Basilicata
Bari	Puglia, Molise
Catanzaro	Calabria
Palermo	Sicilia